



52° Distretto Scolastico

Liceo Scientifico Statale “ Andrea Genoino”

Cod. Fiscale : 80023570650

AUTONOMIA N.26

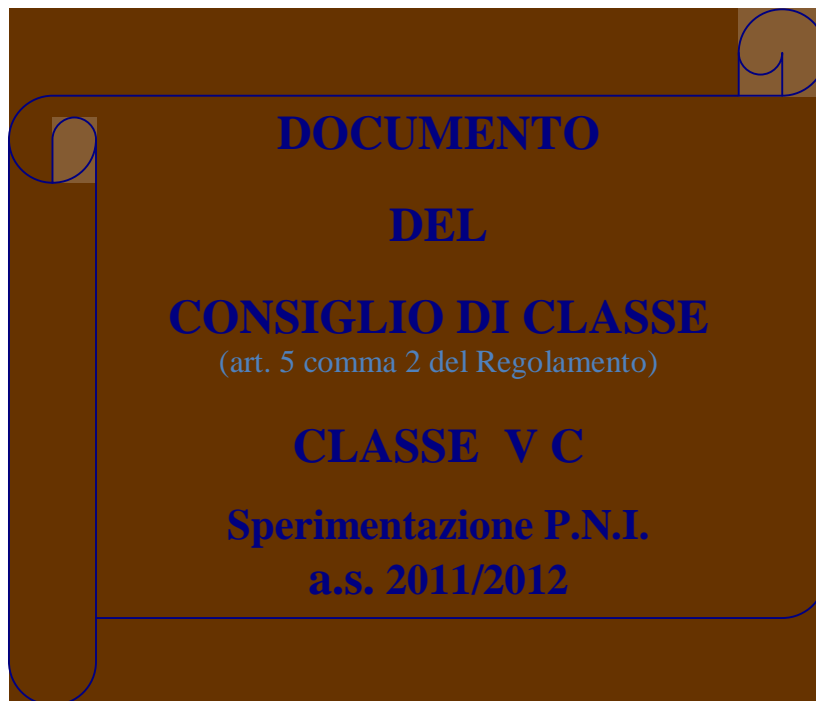
Cod. Scol.: SAPS09000C

Via E. Di Marino 12

Tel. e Fax 089464459

84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

sito internet: www.agenoinliceoscientifico.gov.it – e-mail: SAPS09000C@istruzione.it



INDICE

• Finalità del percorso di studio del Liceo Scientifico	3
• Finalità del corso con sperimentazione P.N.I.	4
• Composizione del Consiglio di Classe	5
• Elenco degli studenti della classe	6
• Profilo e storia della classe	7
• Partecipazione a progetti e attività integrative	9
• Obiettivi didattico – formativi generali	10
• Metodologie didattiche e criteri di valutazione	11
• Simulazione della terza prova	14
• Griglie di correzione e valutazione	24
• Programmi svolti nell'a.s. 2011/2012	43

Finalità del percorso di studio del Liceo Scientifico

- Valorizzare il mondo della scuola come centro di vita culturale e sociale aperto al territorio ed all'Europa, cercando di superare la condizione di autoreferenzialità che ha fatto perdere di vista, nel tempo, il rapporto tra il lavoro della scuola e il più vasto orizzonte dello sviluppo complessivo della comunità nazionale;
- intraprendere una riflessione all'interno degli OO. CC. sulla dimensione operativa della collegialità: definire cioè quale immagine di scuola fare propria e, quindi, quale funzione strategica assegnare al possesso dei saperi;
- ribadire che compito precipuo della scuola è *fare scuola*;
- avviare un ripensamento dell'iter formativo attraverso la riflessione individuale e collegiale sulla valenza educativa ed istruttiva di ciascuna disciplina per rivedere percorsi curricolari e strategie didattiche al fine di
 - contrastare l'accumulo per stratificazione dei contenuti dei programmi di studio nel vano tentativo di tener dietro al rapido moltiplicarsi delle conoscenze;
 - superare la dicotomia tra cultura scientifica e cultura umanistica per *recuperare la funzione squisitamente umana del valutare e dar senso alle cose*;
 - valorizzare la capacità progettuale dei docenti, a condizione che non generi conflitti;
 - realizzare un'Offerta Formativa qualificata e diversificata, volta a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti e ad orientare rimotivando i giovani allo studio;
- intensificare l'attività di laboratorio, indispensabile sussidio didattico per stabilire un equilibrato rapporto tra sapere e saper fare, oltre che per venire incontro alle richieste degli studenti;

- sollecitare e potenziare la collaborazione degli studenti nelle scelte della scuola, accrescendone il senso di responsabilità ed, insieme, di appartenenza nei confronti dell'istituzione;
- rendere le famiglie compartecipi del progetto educativo d'Istituto e coinvolgerle in un ruolo attivo di condivisione di programmi e di responsabilità;
- promuovere, coniugando insieme tradizione ed innovazione, una cultura di scuola attenta ai processi e non solo ai risultati, perseguiti, questi ultimi, attraverso la restituzione di senso e di significato all'esperienza scolastica dei giovani;
- iniziare, con doverosa e comprensibile prudenza, un'analisi della qualità della scuola (affidabilità, rendicontabilità, responsabilità del servizio), che, attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema pedagogico-organizzativo interno, si traduca in una promozione della qualità stessa;
- promuovere attività di formazione di ricerca e di studio in rete con altre scuole

Finalità del Corso con Sperimentazione P.N.I.

Il corso con sperimentazione P.N.I. ha come finalità specifica il rafforzamento delle discipline scientifiche, in particolare della fisica e della matematica. A tale scopo, lo studio della Fisica viene iniziato nella classe prima e vengono aumentate in modo significativo le ore di Matematica. Anche i programmi e le attività sono diversi da quelli del corso ordinario.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V C

Avagliano Sonia Dal 1° anno di Liceo	Italiano e Latino	_____
Gallo Antonella Dal 1° anno di Liceo	Inglese	_____
Scimone Anna Dal 3° anno di Liceo	Storia	_____
Di Filippo Carmela Dal 5° anno di Liceo	Filosofia	_____
Buonerba Patrizia Dal 1° anno di Liceo	Matematica e Fisica	_____
Santoro Maria Fausta Dal 2° anno di Liceo	Scienze	_____
Fasano Maria Maddalena Dal 4° anno di Liceo	Storia dell'Arte	_____
De Stefano Marinella Dal 1° anno di Liceo	Educazione Fisica	_____
Narbone Elvira Dal 5° anno di Liceo	Religione	_____

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE V C

	COGNOME	NOME	APPARTENENZA ALLA CLASSE
1.	ADINOLFI	Antony	Dal 1° anno
2.	APICELLA	Arianna	Dal 1° anno
3.	APUZZO	Andrea	Dal 1° anno
4.	BENVENUTO	Federica	Dal 1° anno
5.	CECCO	Ilaria	Dal 1° anno
6.	CHIERCHIA	Angela	Dal 1° anno
7.	DI MAURO	Alessandra	Dal 1° anno
8.	DURANTE	Gabriele	Dal 1° anno
9.	FERRARA	Fabio	Dal 1° anno
10.	LAMBERTI	Marika	Dal 1° anno
11.	LEO	Angelo	Dal 1° anno
12.	MASULLO	Agostina	Dal 1° anno
13.	MEDOLLA	Umberto	Dal 1° anno
14.	PAGANO	Sara	Dal 1° anno
15.	PISAPIA	Claudia	Dal 1° anno
16.	SALSANO	Simona	Dal 1° anno
17.	SENATORE	Antonio	Dal 1° anno
18.	SERIO	Rossella	Dal 1° anno
19.	SERVILLO	Naomi	Dal 1° anno
20.	TIMPONE	Chiara	Dal 1° anno
21.	ZAMPELLA	Simone	Dal 1° anno

Numero Alunni: 21

Profilo e storia della classe

La classe è composta da 21 allievi (13 femmine e 8 maschi) , nessuno ripetente e tutti appartenenti a famiglie che hanno seguito l'iter formativo dei propri figli, condividendo e collaborando alle strategie educative messe in atto dai docenti e dalla scuola. Gli allievi, aperti e ricettivi, hanno sempre mantenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale e dell'istituzione scolastica. La crescita intellettuale, culturale ed umana degli allievi è maturata con gradualità, superando anche momenti di difficoltà, sempre con spirito di adattamento e con opportuni momenti di riflessione. La classe, motivata, curiosa, partecipe e stimolante nell'attività scolastica, disponibile al confronto, aperta alle tematiche di attualità, si è mostrata sempre abbastanza omogenea sotto il profilo delle conoscenze e competenze di base, diversificata nelle abilità di studio. La sostanziale stabilità del gruppo classe nell'arco dei cinque anni ha fatto rilevare che le diverse posizioni inizialmente esistenti, attraverso un confronto dialetticamente costruttivo, si sono trasformate in un'effettiva uniformità di giudizio e di azione. Il processo di insegnamento è stato sostanzialmente lineare per tutte le discipline; bisogna, infatti, sottolineare soltanto il cambio dei docenti di disegno e storia dell'arte (al quarto anno), di filosofia e religione al quinto anno. I docenti con professionalità hanno offerto le loro conoscenze con l'esercizio della parola, con la saggezza della loro esperienza, sforzandosi di realizzare gli obiettivi di crescita intellettuale e civile degli alunni. Gli obiettivi didattici, indicati all'inizio dell'anno per le varie discipline, sono stati nel complesso raggiunti: un gruppo abbastanza ampio di allievi, grazie ad un impegno serio e continuo e ad una conseguente costante progressione delle capacità acquisite, si dimostra in possesso di conoscenze e competenze sicure; tra questi, una parte è pervenuta a risultati

di eccellenza; un piccolo gruppo di alunni, pur non avendo costantemente sfruttato al massimo le proprie potenzialità, ha conseguito, in ogni caso, risultati apprezzabili mostrando, rispetto ai livelli di partenza, tangibili miglioramenti in conoscenze e competenze. Alla fine del percorso, i docenti hanno la certezza che è stato compiuto, con ogni allievo della classe, un cammino positivo e significativo. Appare sicura la crescita culturale degli allievi, evidente la loro capacità di giudicare con misura le loro stesse abilità, di riconoscere, nella maggior parte dei casi, i propri limiti e saperli superare o, quanto meno, sforzarsi di farlo con onestà intellettuale.

Partecipazione a progetti e ad attività educative integrative

Le attività svolte dalla classe V sez. C nella sua totalità o da parte di alcuni alunni, nel corso del corrente anno scolastico, sono state:

- Incontro informativo sulla donazione del sangue
- Formazione orientativa – Centri per l’impiego sul tema “L’autopromozione efficace”
- Orientamento UNISA
- Orientamento UNINA
- Progetto “Amico libro” in collaborazione con l’Einaudi
- PON C4 “Promuovere le eccellenze” dedicato alla Fisica
- Premio Valitutti 2012
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Matematica e Fisica
- Olimpiadi di Scienze Naturali
- Progetto “Lauree scientifiche per la Matematica e la Fisica” – Geometria della quarta dimensione
- Le giornate dell’astronomia
- Corso fotografico “Black&White”
- Interventi didattico-educativi di recupero e sostegno in Matematica

Obiettivi didattico-formativi generali

I Consigli di Classe, nel corso del quinquennio, sono riusciti ad integrarsi in maniera armoniosa, realizzando percorsi formativi attenti ai contenuti, ai bisogni ed allo sviluppo della personalità dei discenti. L'attività didattica, le attività previste nel POF, le attività extracurricolari sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi e didattici:

Obiettivi Formativi:

- Raggiungimento dell'autonomia di scelta e di giudizio
- Acquisizione di un metodo di studio razionale e proficuo, tale da consentire di affrontare con serenità gli studi liceali e, in prospettiva, i futuri impegni universitari;
- Conseguimento di conoscenze, competenze e capacità finalizzate alla costruzione di una professionalità polivalente e flessibile ;
- Formazione di giovani predisposti ad un'attiva partecipazione alla vita sociale, ad una riflessione critica e propositiva sulla realtà circostante, al confronto e alla accettazione della diversità in una società da considerarsi secondo un'ottica che oramai travalica i limiti nazionali.
- Educazione alla legalità.

Obiettivi Didattici:

- Acquisizione dei contenuti disciplinari
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline.
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
- Saper riconoscere ed applicare regole e procedimenti
- Saper compiere percorsi logici riconoscendo rapporti spazio-temporali e di causa e effetto.
- .Saper operare collegamenti e confronti sui temi trattati
- Saper utilizzare strumenti di ricerca adeguati allo scopo.

- Saper utilizzare in un contesto nuovo le conoscenze acquisite.
- Saper orientarsi sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo

Metodologie Didattiche e Criteri di Valutazione

I programmi delle varie discipline sono stati svolti nella misura consentita dal tempo a disposizione e dai ritmi di apprendimento degli alunni, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e dai vari Dipartimenti Disciplinari. Tutti i docenti hanno operato collegialmente, superando l'individualismo didattico ed ispirandosi a criteri interdisciplinari, ritenendo, in tal modo, di favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli allievi. L'alunno è sempre stato considerato il punto di riferimento dell'attività didattica e, in tale prospettiva, le lezioni sono state gestite in modo da favorire l'apporto comunque costruttivo di tutti i discenti. Le lezioni sono state, spesso, rese più complete e coinvolgenti mediante l'utilizzo di numerosi supporti didattici (audiovisivi, laboratori, internet, prodotti multimediali, biblioteca, quotidiani). Si elencano di seguito, sinteticamente, metodi e strumenti utilizzati, gli strumenti di verifica e valutazione, i criteri di valutazione schematizzati anche in forma di griglia.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale
- Lezioni dialogate
- Problem solving
- Dibattiti, analisi testuale
- Utilizzo di laboratori, filmati, CD-ROM, Computer.

Strumenti di verifica e valutazione

- Interrogazioni orali
- compiti scritti
- relazioni
- prove strutturate.

Criteri di valutazione

Nel valutare il processo di formazione ed informazione degli alunni, i docenti hanno preso in considerazione i seguenti elementi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Il metodo di studio;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno;
- capacità di esposizione dei contenuti;
- capacità di applicazione delle nozioni apprese;
- capacità di rielaborazione autonoma dei dati;
- capacità di seguire un percorso di apprendimento di recupero;
- lavoro svolto nel corso di recupero;
- partecipazione ad attività integrative;
- il raggiungimento degli obiettivi;
- confronto fra livello iniziale e finale.

Per la valutazione di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli alunni nelle singole discipline, i docenti hanno fatto riferimento alla griglia riportata nella pagina successiva.

Griglia di valutazione complessiva

Decimi	livello	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1 – 3	1	Mancanza di acquisizione Delle conoscenze.	Uso confuso dei contenuti, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale.	Mancata applicazione delle poche competenze acquisite, mancata comprensione dei termini proposti, analisi e sintesi mancanti.
4 – 5	2	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti, lessico inadeguato.	Uso superficiale e frammentario dei contenuti acquisiti, utilizzo semplicistico e scorretto del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi dispersiva.	Applicazione delle competenze acquisite frammentaria e disorganica, confusione nella comprensione dei temi proposti. Individuazione non chiara di analisi e sintesi.
6 – 6 ½	3	Conoscenze espresse con una terminologia corretta e con lessico semplice.	Uso mnemonico dei contenuti acquisiti, utilizzo impreciso del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi di base.	Applicazione meccanica delle competenze acquisite, comprensione parziale dei temi proposti, presenza di analisi e sintesi discontinua.
7	4	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che denota comprensione.	Uso organico, ma essenziale dei contenuti disciplinari, utilizzo del linguaggio disciplinare essenziale ma preciso, appropriazione dei saperi non sempre logica.	Applicazione imprecisa delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi inscritte in contenuti disciplinari di base.
8	5	Conoscenze adeguate, chiare e complete.	Uso delle conoscenze disciplinari articolato ed organico, utilizzo del linguaggio tecnico preciso, appropriazione logica dei saperi.	Applicazione consapevole delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi inserite in contesti ampi.
9	6	Conoscenze complete, chiare, articolate ed approfondite.	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare, uso delle conoscenze articolato ed organico, utilizzo del linguaggio tecnico preciso, appropriazione dei saperi organica e rielaborata.	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi condotte in termini pluridisciplinari.
10	7	Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali.	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare, rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, utilizzo del linguaggio tecnico puntuale, appropriazione dei saperi organica e rielaborata.	Applicazione consapevole, autonoma ed approfondita delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi corrette e rielaborate in maniera personale.

Simulazione della Terza Prova

Il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum degli studi e degli obiettivi comuni della programmazione annuale, considerando che la terza prova è finalizzata alla verifica delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli alunni nell'ottica pluridisciplinare, ha deciso all'unanimità di proporre agli alunni la **Tipologia B – Quesiti a risposta singola**, due per ogni disciplina, per un totale di cinque discipline e 10 quesiti. La scelta è stata dettata dall'opportunità di proporre agli alunni una tipologia che è stata utilizzata anche nelle verifiche attuate singolarmente dai docenti durante l'anno.

La prova è stata somministrata agli allievi il 2 maggio 2012 ed ha coinvolto le seguenti cinque discipline: Filosofia, Inglese, Scienze (Geografia generale ed astronomica), Fisica, Disegno e Storia dell'Arte.

Il consiglio ha stabilito di concedere 120 minuti come tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova.



LICEO SCIENTIFICO STATALE " A. GENOINO "
VIA E. DI MARINO, 12

84013 CAVA DE' TIRRENI

CLASSE V SEZ. C

ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

SIMULAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA B (Quesiti a risposta sintetica)

DATA : 2/5/2012

ALLIEVO

COGNOME _____ NOME _____

FIRMA _____

VALUTAZIONE DELLA PROVA

PUNTEGGIO _____ / 15

STRUTTURA DELLA PROVA

- La presente prova consta di 2 quesiti a risposta breve (massimo 5 righe) per ogni singola disciplina.
- Saranno valutate le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite nell'ambito delle seguenti discipline:
 - **FILOSOFIA**
 - **INGLESE**
 - **FISICA**
 - **SCIENZE**
 - **STORIA DELL'ARTE**

ISTRUZIONI PER I CANDIDATI

- Il tempo massimo a disposizione è di 120 minuti
- Si accettano soltanto le risposte riportate sul foglio prestampato
- Per ogni domanda priva di risposta punti 0
- Ogni quesito sarà valutato in 15esimi e il voto finale sarà l'espressione della media matematica arrotondata per eccesso a partire da 0,50 incluso.

TERZA PROVA : TIPOLOGIA B (Quesiti a risposta sintetica)

COGNOME _____ NOME _____ VC

INGLESE

1° Quesito: What is the role of imagination for the Romantic Poets?

2° Quesito : Why is Byron considered the incarnation of the Romantic Hero?

FIRMA DEL CANDIDATO _____

TERZA PROVA : TIPOLOGIA B (Quesiti a risposta sintetica)

COGNOME _____ NOME _____VC

FILOSOFIA

1° Quesito: Delinea la concezione dell'Io Puro di Fichte in contrapposizione con l'Io Penso Kantiano.

2° Quesito : Secondo Schelling in che modo, nella filosofia dello spirito, l'io giunge a prendere coscienza di sé?

FIRMA DEL CANDIDATO_____

TERZA PROVA : TIPOLOGIA B (Quesiti a risposta sintetica)

COGNOME _____ NOME _____ VC

FISICA

1° Quesito: Come è fatto un condensatore e da quali grandezze dipende la sua capacità?

2° Quesito : Cosa sono i semiconduttori e cosa vuol dire "drogare" un semiconduttore.

FIRMA DEL CANDIDATO _____

TERZA PROVA : TIPOLOGIA B (Quesiti a risposta sintetica)

COGNOME _____ NOME _____ VC

SCIENZE

1° Quesito: In quale posizione reciproca si trovano il Sole, la Terra e la Luna nella fase di *novilunio*?

2° Quesito: Quali sono le caratteristiche della famiglia dei graniti?

FIRMA DEL CANDIDATO _____

TERZA PROVA : TIPOLOGIA B (Quesiti a risposta sintetica)

COGNOME _____ NOME _____ VC

STORIA DELL'ARTE

1° Quesito: Nella seconda metà dell'Ottocento si assiste alla costruzione di ardite strutture (padiglioni espositivi , ponti, stazioni). Spiega da cosa è determinato questo fenomeno e cita almeno una costruzione architettonica emblematica.

2° Quesito : Osserva l'opera riprodotta. Indica: il titolo, la corrente di appartenenza, a che cosa si ispira e descrivila brevemente.



FIRMA DEL CANDIDATO _____

Griglia di valutazione e correzione Quesiti tipologia B

INDICATORI		DESCRITTORI	Quesiti Primo-secondo	
<u>Conoscenze</u>	Pertinenza dei contenuti	Incertezze nel concetto chiave di base	1	1
		Trattazione tangente all'argomento	2	2
		Trattazione centrata, coerente, adeguata	3	3
	Adeguatezza dei contenuti	Conoscenze sommarie	1	1
		Conoscenze esaurienti e adeguate	2	2
		Conoscenze complete, chiare, articolate e approfondite	3	3
<u>Competenze</u>	Correttezza linguistica, formale ed espressiva	Linguaggio non sempre corretto e appropriato	1	1
		Linguaggio con lievi imperfezioni	2	2
		Linguaggio curato e appropriato	3	3
	Chiarezza, coerenza delle argomentazioni	Argomentazioni confuse e non del tutto coerenti	1	1
		Non sempre coesa la risposta, ma corretta nei contenuti	2	2
		Argomentazioni chiare, coerenti, consequenziali	3	3
<u>Capacità</u>	Originalità e capacità di sintesi	Impostazione scolastica; difficoltà nella sintesi	1	1
		Impostazione adeguata con discreta capacità di sintesi	2	2
		Impostazione personale e rielaborata; ottima capacità di sintesi	3	3
	Punti	SUBTOTALE dei singoli quesiti		

Somma dei punti dei due quesiti _____

Punteggio finale (dividere la somma per 2) _____

VOTO _____ /15

Firma del docente _____



LICEO SCIENTIFICO STATALE " A. GENOINO "
VIA E. DI MARINO, 12

84013 CAVA DE' TIRRENI

CLASSE V SEZ. C

ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

SIMULAZIONE TERZA PROVA

SCHEDA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE

<u>DISCIPLINA</u>	<u>PUNTEGGIO PER DISCIPLINA</u>
<u>INGLESE</u>	
<u>FILOSOFIA</u>	
<u>STORIA DELL'ARTE</u>	
<u>FISICA</u>	
<u>SCIENZE</u>	

SOMMA DEI SUBTOTALI DIVISO 5 = _____

SOMMA ARROTONDATA = _____

VOTO _____ /15

I DOCENTI

INGLESE Prof.ssa Gallo Antonella _____

FILOSOFIA Prof. ssa Di Filippo Carmela _____

FISICA Prof. ssa Buonerba Patrizia _____

SCIENZE Prof. ssa Santoro Maria Fausta _____

STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Fasano Maria Maddalena _____

CAVA DE' TIRRENI, _____

Annotazioni

1. Tempo a disposizione 120 minuti
2. Per ogni domanda priva di risposta punti 0
3. Si accettano soltanto le risposte riportate sul foglio prestampato
4. Nel computo del punteggio finale la parte decimale ≥ 50 è approssimata per eccesso.

Indicatori	Bande di oscillazione in quindicesimi
Nulla	0
Assolutamente insufficiente	1 - 3
Scarso	3 - 5
Insufficiente	5 - 6
Mediocre	6 - 8
Più che mediocre	9
Sufficiente	10
Più che sufficiente	11
Discreto	12
Buono	13
Ottimo	14
Eccellente	15

**GRIGLIE DI CORREZIONE E VALUTAZIONE
A.S. 2011/2012**

Griglia di valutazione DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Triennio

Voto 9/10- Ottimo / Eccellente
Nelle prove grafiche evidenzia ottima padronanza delle procedure e risolve i problemi proposti con rapidità, esattezza, completezza e originalità. In Storia dell' Arte denota conoscenza completa, approfondita e rielaborata personalmente degli argomenti trattati. Comprende e sa analizzare criticamente i temi di volta in volta affrontati, ne sa penetrare autonomamente la complessità, cogliendo relazioni tra aree tematiche diverse. Espone in forma brillante, corretta, con lessico ricco e appropriato
Voto 8- Buono
Nelle prove grafiche evidenzia buona padronanza delle procedure e risolve i problemi proposti con esattezza e completezza, mettendo a frutto la corretta assimilazione del metodo. In Storia dell' Arte denota sicurezza nella costruzione di procedure descrittive e conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. Sa operare autonomamente confronti e attuare collegamenti interdisciplinari. Espone con chiarezza e capacità di sintesi, precisione lessicale e sicuro possesso della terminologia specifica.
Voto 7- Discreto
Nelle prove grafiche denota applicazione abbastanza corretta del metodo e perviene all'esecuzione dei problemi proposti con sostanziale correttezza, nonostante alcune sviste e improprietà nell' esecuzione grafica. In Storia dell'Arte evidenzia discreta abilità nell'impostare una procedura descrittiva e conoscenza abbastanza esauriente dei contenuti che sa contestualizzare correttamente, cogliendone i nessi tematici e i collegamenti pertinenti. Sa esporre gli argomenti studiati con una certa sicurezza, in forma chiara e corretta e con lessico appropriato.
Voto 6- Sufficienza
Nelle prove grafiche evidenzia una sufficiente padronanza del metodo e assimilazione dei concetti, sebbene la soluzione dei problemi proposti sia tendenzialmente incompleta e con sviste nell'esecuzione grafica. In Storia dell' Arte denota accettabile capacità nella costruzione di una procedura descrittiva e conoscenza sostanzialmente corretta degli argomenti trattati, per lo meno nelle loro linee essenziali. Sa esporre gli argomenti studiati in forma semplice e lineare, anche se sporadico e non autonomo risulta il ricorso alla terminologia specifica.
Voto 4/5 - Insufficiente
Nelle prove grafiche perviene a soluzione scorretta del problema assegnato, evidenziando altresì gravi improprietà nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica. In Storia dell'arte denota conoscenza frammentaria o superficiale dei contenuti che non riesce a contestualizzare correttamente. Espone in modo approssimativo, con linguaggio poco rigoroso e conoscenza limitata della terminologia specifica.
Voto 1/2/3- Gravemente insufficiente
Nelle prove grafiche perviene a soluzione gravemente scorretta e lacunosa del problema assegnato, evidenziando vistosi gravi carenze nell'ambito della conoscenza e dell'applicazione. In Storia dell'arte evidenzia estese lacune nella conoscenza degli argomenti in un quadro confuso. Tende a fraintendere la consegna ed incontra gravi difficoltà ad esporre in modo consequenziale e lessicalmente accettabile le conoscenze richieste.
Voto 0- Nullo

Griglia di valutazione FILOSOFIA E STORIA

	Decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
E	1-2	Manifesta impreparazione o ignora i temi trattati a causa delle numerose assenze o per pregresse lacune cognitive.	Non accertabili nel caso di mancato colloquio. Non riesce ad esporre gli argomenti trattati.	Non accertabili nel caso di mancato colloquio. Non è in grado di condurre un discorso coerente sugli argomenti tema del colloquio.
D	3	Conoscenze sommarie e frammentarie e linguaggio inadeguato.	Uso limitato e confuso dei contenuti e mancata acquisizione del linguaggio disciplinare.	Incapacità ad applicare le poche conoscenze acquisite. Mancata comprensione dei temi e argomenti proposti.
	4	Conoscenze limitate e superficiali. Difficoltà nella concettualizzazione dei temi trattati.	Elenca mnemonicamente le nozioni mostrando povertà di lessico.	Applica in modo frammentario le conoscenze e competenze acquisite. La capacità di analisi è limitata e confusa.
C	5	Le conoscenze raggiunte sono generiche e non del tutto complete. Manca di un corretto metodo di studio.	Mostra difficoltà nell'applicare le conoscenze acquisite e nel cogliere relazioni tra le tematiche proposte.	Mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze acquisite a contesti differenti. Stenta nei processi analitici.
	6	Le conoscenze sono complete e lineari espresse con terminologia corretta e lessico adeguato.	Appropriazione dei saperi di base con un uso generalmente coerente ai contesti dei contenuti acquisiti espressi con un linguaggio disciplinare essenziale ma corretto.	Ha capacità di applicare le conoscenze acquisite dimostrando comprensione dei temi proposti. Sa sviluppare analisi su aspetti definiti in modo coerente e chiaro.
B	7	Possiede conoscenze complete e chiare che mostra di aver compreso e sa esporre con linguaggio corretto ed appropriato.	Coglie gli elementi fondamentali della disciplina e li rielabora autonomamente.	Effettua analisi e sintesi complete ed efficaci. Sa rielaborare le tematiche proposte operando collegamenti coerenti.
	8	Ha conoscenze complete, chiare, articolate ed approfondite con padronanza del linguaggio tecnico specifico.	Applica autonomamente le conoscenze acquisite anche in altri contesti con buone abilità di interpretazione ed elaborazione.	Ha buone capacità di analisi e sintesi con personali rielaborazioni e valutazioni critiche.
A	9	Le conoscenze sono chiare, corrette ed approfondite, la comprensione è organica ed elaborata con processi di analisi personale. Il linguaggio specialistico risulta coerente, articolato e ben compreso.	Appropriazione dei saperi organica ed articolata con applicazione sicura e pertinente delle problematiche studiate. Organizza validamente i contenuti arricchendoli con contributi personali.	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite. Comprensione dei temi proposti con capacità di analisi e di sintesi condotte in termini personali.
	10	Le conoscenze sono ampie, chiare, corrette ed approfondite, la comprensione è organica ed elaborata con processi di analisi personale. Il linguaggio specialistico risulta coerente, articolato e ben compreso.	Sa applicare con sicurezza, autonomia e capacità delle conoscenze acquisite. Esegue compiti complessi applicando le conoscenze in nuovi contesti e con contributi personali. Si esprime con un lessico ricercato ed impeccabile.	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite. Comprensione dei temi proposti con capacità di analisi e di sintesi condotte in termini pluridisciplinari. Originalità di costruzione di percorsi tematici.

Griglia di valutazione ITALIANO SCRITTO Triennio

ANNO SCOLASTICO 2010/2011_ QUADR. _____

ALUNNO _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Tipologia A – Analisi del testo

2 indicatori	5 descrittori	N	B	M	A
aspetti contenutistici	lettura/decodifica del testo	0	1	2	3
	analisi del testo	0	1	2	3
	elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti	0	1	2	3
aspetti formali	morfosintassi e lessico	0	1	2	3
	sviluppo argomentativo	0	1	2	3

Tipologia B1 - Saggio breve

5 indicatori	N	B	M	A
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "saggio" con la tipologia della pubblicazione e del destinatario	0	1	2	3
qualità della analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione	0	1	2	3
corretta e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze che accompagnano le indicazioni di lavoro	0	1	2	3
correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	0	1	2	3
originalità delle argomentazioni e della elaborazione	0	1	2	3

Tipologia B2 – Articolo di giornale

5 indicatori	N	B	M	A
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario	0	1	2	3
modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e la loro corretta e pertinente utilizzazione ai fini della informazione	0	1	2	3
correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	0	1	2	3
originalità dell'elaborazione	0	1	2	3
caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative	0	1	2	3

Tipologie C e D – Tema tradizionale

3 indicatori	5 descrittori	N	B	M	A
<u>Competenze</u> linguistiche	punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	proprietà lessicale	0	1	2	3
<u>Conoscenze</u> mono e pluridisciplinari	correttezza e pertinenza dei contenuti	0	1	2	3
<u>Capacità</u> elaborative logico-critiche e creative	sviluppo delle argomentazioni	0	1	2	3
	originalità della elaborazione	0	1	2	3

Legenda	N = Nullo	B = Basso	M = Medio	A = Alto
---------	-----------	-----------	-----------	----------

TIPOLOGIA SCELTA	VOTO IN QUINDICESIMI	VOTO "TRADIZIONALE"

FIRMA dell'alunno _____

FIRMA del docente _____

Legenda conversione voti quindicesimi/decimi

Punt. in quindicesimi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto tradizionale	0 - 2		3	3 ½	4	4 ½	5	5 ½	6	6 ½	7	8	8 ½ - 9	9 // 10		

**Griglia di valutazione
PROVA STRUTTURATA DI LATINO Triennio
(O.M. 44/2010)**

ANNO SCOLASTICO.....QUADR.....

ALUNNO.....

Classe.....Sez.....Data.....

PROF.....Durata della prova ore.....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGI O ASSEGNATI
Traduzione	- Capacità di riconoscere un costruito all'interno di un periodo - Capacità di analizzare le forme verbali	- Nulla - Bassa - Mediocre - Media - Alta	0 1 2 3 4	
Conoscenza della storia della letteratura	- Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento affrontato - Pertinenza delle informazioni utilizzate	- Nulla - Bassa - Mediocre - Media - Alta	0 1 2 3 4	
Capacità di compiere collegamenti e riflessioni critiche	- Rielaborazione critica dei contenuti - Pertinenza dei collegamenti disciplinari e interdisciplinari	- Nulla - Bassa/Mediocr e - Media - Alta	0 1 2 3	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale	- Nulla - Bassa - Mediocre - Media - Alta	0 1 2 3 4	
TOTALE PUNTEGGIO (in quindic.):				
TOTALE PUNTEGGIO (in decimi):				

FIRMA ALUNNO

FIRMA DOCENTE

.....

.....

Legenda conversione voti Quindicesimi/Decimi

Punt.in quindic.	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto trad.	0 - 2			3	3 1/2	4	4 1/2	5	5 1/2	6	6 1/2	7	8	8 1/2 - 9	9/10	

**Griglia di valutazione
PROVA ORALE DI ITALIANO E LATINO Triennio**

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenza specifica degli argomenti scelti dall'alunno e proposti dall'insegnante	- Nulla - Bassa - Mediocre - Media - Alta	0 1 2 3 4	
Padronanza della lingua e proprietà nell'uso dei linguaggi disciplinari	- Nulla - Bassa - Mediocre - Media - Alta	0 1 2 3 4	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle nell'argomentazione, anche in forma interdisciplinare	- Nulla - Bassa - Mediocre - Media - Alta	0 1 2 3 4	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità e/o creatività	- Nulla - Bassa/Mediocre - Media - Alta	0 1 2 3	
TOTALE PUNTEGGIO (in quindic.):			
TOTALE PUNTEGGIO (in decimi):			

FIRMA ALUNNO

FIRMA DOCENTE

.....

.....

Legenda conversione voti Quindicesimi/Decimi

Punt.in quindic.	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto trad.	0 - 2			3	3 1/2	4	4 1/2	5	5 1/2	6	6 1/2	7	8	8 1/2	9	9/10

Griglia di valutazione
PROVA DI MATEMATICA SCRITTA

Svolgimento mancante o incompleto con errori gravi di impostazione; non sa individuare le regole e i principi collegati al tema.	Fino al 25% del punteggio massimo
Svolgimento incompleto, con errori non gravi di impostazione e/o calcolo; conosce le regole ma non le sa applicare adeguatamente.	Fino al 50% del punteggio massimo
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo; conosce le regole ed i principi e li applica non sempre in maniera adeguata.	Fino al 75% del punteggio massimo
Svolgimento completo, senza errori; conosce le regole ed i principi e le applica correttamente con terminologia e simbologia precisa.	Fino al 100% del punteggio massimo

Griglia di valutazione
PROVA SCRITTA DI FISICA Risposta multipla

DESCRITTORI	PUNTI
RISPOSTA MANCANTE	0%
RISPOSTA CORRETTA E NON MOTIVATA O MOTIVATA E NON CORRETTA	Fino al 25% del punteggio massimo
RISPOSTA CORRETTA E MOTIVATA	Fino al 100% del punteggio massimo

**Griglia di valutazione
PROVA SCRITTA DI FISICA Problemi**

DESCRITTORI	PUNTI
Svolgimento mancante o incompleto con errori gravi di impostazione; non sa individuare le regole e i principi collegati al tema.	Fino al 25% del punteggio massimo
Svolgimento incompleto, con errori non gravi di impostazione e/o calcolo; conosce le regole ma non le sa applicare adeguatamente.	Fino al 50% del punteggio massimo
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo; conosce le regole ed i principi e li applica non sempre in maniera adeguata.	Fino al 75% del punteggio massimo
Svolgimento completo, senza errori; conosce le regole ed i principi e le applica correttamente con terminologia e simbologia precisa.	Fino al 100% del punteggio massimo

Griglia di valutazione
PROVA SCRITTA DI FISICA Risposta aperta

DESCRITTORI	PUNTI
ARGOMENTAZIONE MANCANTE	0%
ARGOMENTAZIONE NON PERTINENTE	25%
ARGOMENTAZIONE PERTINENTE, IMPRECISA E/O COMPLETA	50%
ARGOMENTAZIONE CHIARA, COMPLETA E CORRETTA	100%

Griglia di valutazione SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE DI SCIENZE			
Decimi	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>
1-3	Mancanza di acquisizione delle conoscenze.	Uso confuso dei contenuti, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale.	Mancata applicazione delle poche competenze acquisite, mancata comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi mancanti.
4-5	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti, lessico inadeguato	Uso superficiale e frammentario dei contenuti acquisiti, uso semplicistico e scorretto del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi dispersiva.	Applicazione delle competenze acquisite frammentaria e confusa, confusione nella comprensione dei temi proposti, individuazione non chiara di analisi e sintesi.
5	Conoscenze espresse con terminologia approssimata	Uso mnemonico dei contenuti acquisiti, uso impreciso del linguaggio disciplinare, appropriazione dei saperi di base.	Applicazione meccanica delle competenze acquisite, comprensione parziale dei temi proposti, presenza di analisi e sintesi discontinue.
6	Conoscenze espresse con terminologia corretta e con lessico semplice.	Uso generalmente coerente ai contesti dei contenuti acquisiti espressi con un linguaggio disciplinare essenziale	Applicazione parziale delle competenze acquisite, comprensioni di temi semplici proposti, analisi e sintesi inscritte in contenuti disciplinari di base.
7	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che denuncia comprensione.	Uso organico ma essenziale dei contenuti disciplinari, uso del linguaggio disciplinare essenziale ma preciso, appropriazione dei saperi non sempre logica.	Applicazione imprecisa delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi inscritte in contenuti disciplinari di base.
8	Conoscenze adeguate, chiare e complete.	Uso delle conoscenze disciplinari articolato ed organico, utilizzo del linguaggio tecnico preciso, appropriazione logica dei saperi.	Applicazione consapevole delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi inserite in contesti ampi.
9	Conoscenze complete, chiare, articolate e approfondite.	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare, uso delle conoscenze articolato ed organico, utilizzo del linguaggio tecnico preciso, appropriazione dei saperi organica e rielaborata.	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi condotte in termini pluridisciplinari.
10	Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali.	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare, rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, utilizzo del linguaggio tecnico puntuale, appropriazione dei saperi organica e rielaborata.	Applicazione consapevole, autonoma ed approfondita delle competenze acquisite, comprensione dei temi proposti, analisi e sintesi corrette e rielaborate in maniera personale.

Griglia di valutazione
PROVA SCRITTA D'INGLESE Biennio (liv.A2 q.c.r.e.)

Adeguatezza della produzione alla traccia <ul style="list-style-type: none"> • precisione di esposizione • registro utilizzato 	0-2
Capacità di espressione <ul style="list-style-type: none"> • forma e lessico • logica e coerenza 	0-3
Competenza linguistica <ul style="list-style-type: none"> • competenza morfosintattica • competenza lessicale • competenza ortografica 	0-4
Originalità - apporto personale	0-1
TOTALE	10

**Griglia di valutazione
PROVA SCRITTA D'INGLESE Triennio Tip. A**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT. 15	PUNT. 10	
Conoscenze	Pertinenza dei contenuti	Trattazione inesistente o assolutamente non pertinente	0 - 6	0 - 3	
		Trattazione approssimativa	7 - 9	4 - 5	
		Trattazione rispondente all'argomento	10 - 12	6 - 7	
		Trattazione centrata, coerente, adeguata	13 - 14	8 - 9	
		Trattazione completa, approfondita	15	10	
Adeguatezza dei contenuti		Conoscenze nulle o quasi	0 - 6	0 - 3	
		Conoscenze sommarie	7 - 9	4 - 5	
		Conoscenze esaurienti ed adeguate	10 - 12	6 - 7	
		Conoscenze complete, chiare	13 - 14	8 - 9	
		Conoscenze articolate ed approfondite	15	10	
Competenze	Correttezza linguistica	Linguaggio completamente o quasi del tutto errato	0 - 6	0 - 3	
		Linguaggio non sempre corretto ed appropriato	7 - 9	4 - 5	
		Linguaggio con lievi imperfezioni	10 - 12	6 - 7	
		Linguaggio curato e corretto	13 - 14	8 - 9	
		Linguaggio appropriato alla disciplina	15	10	
	Chiarezza, coerenza dei contenuti		Argomentazioni molto confuse o inadeguate	0 - 6	0 - 3
			Argomentazioni alquanto confuse e non del tutto coerenti	7 - 9	4 - 5
			Non sempre coesa la risposta, ma corretta nei contenuti	10 - 12	6 - 7
			Argomentazioni chiare e consequenziali	13 - 14	8 - 9
			Argomentazioni chiare, coerenti, approfondite	15	10
Capacità	Originalità e capacità di sintesi	Impostazione totalmente o molto confusa	0 - 6	0 - 3	
		Impostazione scolastica con difficoltà nella sintesi	7 - 9	4 - 5	
		Impostazione adeguata con discrete capacità di sintesi	10 - 12	6 - 7	
		Impostazione personale e rielaborata, ottima capacità di sintesi	13 - 14	8 - 9	
		Impostazione personale, eccellenti capacità critiche e di sintesi	15	10	
			Subtotale	Subtotale	

**Griglia di valutazione
PROVA SCRITTA D'INGLESE Triennio Tip. B**

DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN 15esimi	PUNTEGGIO IN decimi
Risposta non data o errata	0-4	0-3
Risposta imprecisa, confusa, scorretta, con modeste capacità di sintesi	5-8	4
Risposta parzialmente pertinente, poco esauriente, con imperfezioni e sufficiente capacità di sintesi	9	5
Risposta complessivamente aderente alla richiesta, con lievi imperfezioni e sufficiente capacità di sintesi	10-12	6-7
Risposta pertinente, completa e corretta con buone o ottime capacità di sintesi rielaborativa	13-14	8-9
Risposta pertinente, completa, corretta con ottima capacità di sintesi e rielaborazione personale	15	10

**Griglia di valutazione
PROVA ORALE D'INGLESE**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.deci mi
Conoscenze	Pertinenza dei contenuti e comprensione elementi essenziali del testo	Incertezze nel concetto chiave di base da gravi a lievi	1-4 5
		Trattaz. tangente all'argomento	6-7
		Trattazione centrata, coerente, adeguata	8-10
	Adeguatezza dei contenuti	Conoscenze da molto frammentaria a sommarie	1-4 5
		Conoscenze esaurienti ed adeguate	6-7
		Conoscenze complete, chiare, articolate ed approfondite	8-10
Competenze	Correttezza linguistica Uso del lessico e del registro linguistico	Linguaggio da non corretto a non sempre corretto ed appropriato	1-4 5
		Linguaggio con lievi imperfeci	6-7
		Fluency e pronuncia	Da assolutamente carenti a incerte
	Chiarezza, coerenza dei contenuti	Abbastanza spedite e corrette	6-7
		Adeguate	8-10
		Argomentazioni da molto confuse a non del tutto coerenti	1-4 5
		Non sempre coesa la risposta, ma corretta nei contenuti	6-7
		Argomentazioni chiare, coerenti, consequenziali	8-10
		Capacità	Originalità e capacità di sintesi
Impostazione adeguata con discrete capacità di sintesi	6-7		
Impostazione personale e rielaborata; ottima capacità di sintesi	8-10		
		SUBTOTALE	

Griglia di valutazione RELIGIONE

Gli elementi che concorrono all'attribuzione del voto sono, oltre al profitto che continua a rappresentare il valore fondamentale, anche la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il progresso, la frequenza, le capacità di recupero.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Insufficiente:	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Mediocre:	Superficiali e non del tutto concrete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
Sufficiente:	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Buono:	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Distinto:	Complete, approfondite, coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo:	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.

Liceo Scientifico Statale "A. Genoino"

Cava de' Tirreni (SA)

ANNO SCOLASTICO 2010/2011_ QUADR. _____

ALUNNO _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione per l'elaborato d'Italiano

Tipologia A – Analisi del testo

2 indicatori	5 descrittori	N	B	M	A
aspetti contenutistici	lettura/decodifica del testo	0	1	2	3
	analisi del testo	0	1	2	3
	elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti	0	1	2	3
aspetti formali	morfosintassi e lessico	0	1	2	3
	sviluppo argomentativo	0	1	2	3

Tipologia B1 - Saggio breve

5 indicatori	N	B	M	A
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "saggio" con la tipologia della pubblicazione e del destinatario	0	1	2	3
qualità della analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione	0	1	2	3
corretta e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze che accompagnano le indicazioni di lavoro	0	1	2	3
correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	0	1	2	3
originalità delle argomentazioni e della elaborazione	0	1	2	3

Tipologia B2 – Articolo di giornale

5 indicatori	N	B	M	A
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario	0	1	2	3
modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e la loro corretta e pertinente utilizzazione ai fini della informazione	0	1	2	3
correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	0	1	2	3
originalità dell'elaborazione	0	1	2	3
caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative	0	1	2	3

Tipologie C e D – Tema di ordine storico e generale

3 indicatori	5 descrittori	N	B	M	A
<u>Competenze</u> linguistiche	punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	proprietà lessicale	0	1	2	3
<u>Conoscenze</u> mono e pluridisciplinari	correttezza e pertinenza dei contenuti	0	1	2	3
<u>Capacità</u> elaborative logico-critiche e creative	sviluppo delle argomentazioni	0	1	2	3
	originalità della elaborazione	0	1	2	3

Legenda | N = Nullo | B = Basso | M = Medio | A = Alto

TIPOLOGIA SCELTA	VOTO IN QUINDICESIMI	VOTO "TRADIZIONALE"

FIRMA dell'alunno _____

FIRMA del docente _____

Legenda conversione voti quindicesimi/Decimi

Punt. in quindicesimi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto tradizionale	0 - 2			3	3 ½	4	4 ½	5	5 ½	6	6 ½	7	8	8 ½ - 9	9 // 10	

PROPOSTA DI SCHEDA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____

	CONOSCENZA A	COMPETENZA B	CAPACITA' C	VOTO MEDIO M	VOTO MEDIO PONDERATO M x 0,5
PROBLEMA N 1					
PROBLEMA N 2					
I SUBTOTALE					

	CONOSCENZA A	COMPETENZA B	CAPACITA' C	VOTO MEDIO M	VOTO MEDIO PONDERATO M x 0,1
QUESITO N. 1					
QUESITO N. 2					
QUESITO N. 3					
QUESITO N. 4					
QUESITO N. 5					
QUESITO N. 6					
QUESITO N. 7					
QUESITO N. 8					
QUESITO N. 9					
QUESITO N. 10					
II SUBTOTALE					

VOTO = I SUBT. + II SUB	
--------------------------------	--

PUNTEGGI I voti parziali vanno arrotondati alla II cifra decimale; il voto finale all'intero più vicino (0,50 va arrotondato per eccesso).

INSUFFICIENTE	4,50 – 6,00
MEDIOCRE	6,75 – 8,25
SUFFICIENTE	9,00 – 10,50
DISCRETO	11,25 – 12,75
OTTIMO	13,50 – 15,00

Cava de'tirreni, ____/____/2010

La Commissione

1 _____ 2 _____ 3 _____

4 _____ 5 _____ 6 _____

GRIGLIA PER IL COLLOQUIO

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

Indicatori di conoscenza/comprendione

LIVELLI	INDICATORI	VOTO
Gravemente insufficiente, 1-4	Gravi lacune di conoscenza; fraintendimenti gravi o ignoranza del significato di concetti importanti; non pertinenza della risposta.	
Insufficiente, 5	Trattazione incompleta e/o superficiale; fraintendimenti o comprensione approssimativa di concetti.	
Sufficiente, 6	Trattazione senza evidenti lacune nelle linee essenziali; conosce/riconosce il significato delle affermazioni esposte.	
Discreto, 7-8	Conoscenza omogenea degli argomenti; sa riesporre concetti ed effettuare deduzioni.	
Buono, 9	Conoscenza omogenea ed approfondita degli argomenti; sa organizzare adeguatamente le conoscenze.	
Ottimo, 10	Conoscenza omogenea ed approfondita, anche al di là dei programmi di studio; ricchezza degli esempi esposti.	

Indicatori di linguaggio

LIVELLI	INDICATORI	VOTO
Gravemente insufficiente, 4	Non conosce il significato dei termini; non utilizza se non il linguaggio comune; l'esposizione è frammentaria o incoerente.	
Insufficiente, 5 - 6	Comprende il linguaggio specifico solo parzialmente o con fraintendimenti; utilizza termini specifici in maniera imprecisa; l'esposizione è povera e poco strutturata.	
Sufficiente, 7	Riconosce e utilizza i termini del linguaggio specifico; l'opposizione è sintatticamente semplice.	
Discreto, 8	Riconosce e utilizza i termini del linguaggio specifico; l'opposizione è coerente e risponde ad un piano di organizzazione.	
Buono, 9	Riconosce e utilizza i termini del linguaggio specifico; l'opposizione è ricca e precisa.	
Ottimo, 10	Utilizza consapevolmente e appropriatamente i termini del linguaggio specifico e i vari registri linguistici; il discorso è efficacemente organizzato.	

Indicatori di analisi

LIVELLI	INDICATORI	VOTO
Gravemente insufficiente, 4	Non distingue la natura delle informazioni fornite; stabilisce correlazioni erronee e casuali.	
Insufficiente, 5 - 6	Organizzazione confusa delle conoscenze.	
Sufficiente, 7	Riconosce le correlazioni dei concetti anche se guidato.	
Discreto, 8	Individua correlazioni analogiche e/o concatenazioni logiche.	
Buono, 9	Individua concatenazioni logiche complesse.	
Ottimo, 10	Individua concatenazioni logiche complesse; opera e motiva collegamenti pluridisciplinari.	
Unanimità/Maggioranza		
		VOTO _____/30

La Commissione

Il Presidente

PROGRAMMI SVOLTI NELL'A.S. 2011/2012

Liceo Scientifico Statale “A. Genoino”
Cava de’ Tirreni (SA)
Anno Scolastico 2011/2012 - Classe V C

Programma di Matematica

Da “Corso di matematica” volumi 2 e 3 (tomi A e B)

A cura di Lamberti L./ Mereu L. / Nanni A.
Casa Editrice Etas (RSC Libri)

Funzioni reali e loro proprietà

Limiti di Funzioni

- Topologia in \mathbb{R}
- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all’infinito
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all’infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Teoremi generali sui limiti: teorema dell’unicità del limite, primo e secondo teorema del confronto, teorema della permanenza del segno (con dimostrazioni)
- Operazioni sui limiti (senza dimostrazioni)
- Limiti notevoli
- Limiti infiniti e forme indeterminate
- **Artifici vari per la risoluzione dei limiti con forme indeterminate**
- Infinitesimi ed infiniti e il loro confronto

Funzioni continue

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Discontinuità delle funzioni (discontinuità di 1^a, 2^a, 3^a specie)
- Continuità delle funzioni inverse e composte
- Continuità delle funzioni in un intervallo:
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)
- Teorema degli zeri (senza dimostrazione)
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui

Successioni numeriche

- Successioni numeriche
- Progressioni aritmetiche e geometriche
- Limiti delle successioni (successioni convergenti, divergenti, indeterminate)
- Teoremi e operazioni sui limiti delle successioni (senza dimostrazioni)

Derivata di una funzione

- Derivate
- Significato analitico, geometrico e fisico della derivata
- Equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione
- Derivate di funzioni elementari (senza dimostrazioni)
- Derivata della somma (con dimostrazione)
- Derivata del prodotto di funzioni (con dimostrazione)
- Derivata del rapporto di funzioni (con dimostrazione)
- Derivata della funzione composta
- Derivata delle funzioni inverse e delle funzioni circolari
- Derivate di ordine superiore
- Concetto di differenziale e suo significato geometrico
- Teorema di Rolle (con dimostrazione)
- Teorema di Cauchy (con dimostrazione)
- Teorema di Lagrange, o del valore medio (con dimostrazione)
- Teorema delle funzioni crescenti e decrescenti (con dimostrazione)
- Corollari del Teorema di Lagrange
- Teorema di De L'Hôpital e sue applicazioni (senza dimostrazione)

Massimi, minimi e flessi

- Definizioni di massimo e minimo relativo
- Teorema fondamentale relativo alle funzioni derivabili (Fermat con dimostrazione)
- Punti a tangente orizzontale
- Definizione dei punti di flesso
- Teoremi di caratterizzazione dei massimi, minimi e flessi
 - Metodo per la determinazione dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale mediante il segno della derivata prima (senza dimostrazione)
 - Metodo per la determinazione dei massimi minimi e flessi a tangente orizzontale mediante la derivata seconda (senza dimostrazione)
 - Metodo di generalizzazione delle derivate successive per il calcolo dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale (senza dimostrazione)
- Teoremi di caratterizzazione dei flessi:
 - Metodo per la determinazione dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda (senza dimostrazione)
 - Metodo delle derivate successive per il calcolo dei flessi (senza dimostrazione)
- Definizioni di concavità di una curva in un punto e in un intervallo
- Studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale)
- Schema generale per lo studio di una funzione

Integrali indefiniti

- Funzioni primitive di una funzione data
- Definizione di integrale indefinito e sue proprietà
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazioni delle funzioni razionali
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

Integrali definiti

- Area del trapezoide
- Integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato e sue proprietà
- La funzione integrale
- Teorema della media (con dimostrazione)
- Teorema di Torricelli-Barrow (con dimostrazione)
- Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree di domini piani
- Volume dei solidi
- Volume di un solido di rotazione
- Significato fisico dell'integrale definito
- Integrali impropri

Risoluzioni approssimate di equazioni

- Separazione delle radici
- Teoremi di esistenza e unicità della radice (senza dimostrazione)
- Metodo di bisezione
- Metodo delle secanti o delle corde
- Metodo delle tangenti o di Newton

Integrazione numerica

- Metodo dei rettangoli
- Metodo dei trapezi
- Metodo delle parabole o di Cavalieri-Simpson (senza dimostrazione)

Calcolo combinatorio

- Elementi di calcolo combinatorio
 - Disposizioni semplici e con ripetizione
 - Permutazioni semplici e con ripetizione
 - Combinazioni semplici
 - Coefficienti binomiali con relative proprietà
 - Potenza di un binomio

- Probabilità
 - Definizione classica – frequentista – soggettiva
 - Probabilità totale
 - Probabilità composta
 - Probabilità condizionata
 - La formula di Bayes
 - Definizione di variabile casuale discreta e continua
 - Problema delle prove ripetute

Liceo Scientifico Statale “A. Genoino”
Cava de’ Tirreni (SA)
Anno Scolastico 2011/2012 - Classe V C

Programma di Fisica

Programma di fisica svolto nella classe V sez. C nell’A.S. 2010/2011

Libro di testo: “*I principi della fisica*” – Vol 3 (A. Porati, M. I. Granero, C. Lamera)

MODULO 1: IL CAMPO ELETTROSTATICO

Unità 1: La legge di Coulomb

- La quantizzazione e la conservazione della carica elettrica
- Isolanti e conduttori
- La forza che si esercita tra due cariche
- Il principio di sovrapposizione
- Il concetto di campo elettrico
- Il campo elettrico generato da più cariche
- Le linee di forza come rappresentazione del campo
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss: la prima equazione di Maxwell

Unità 2: Considerazioni energetiche

- Il potenziale elettrostatico
- Il lavoro lungo un percorso chiuso (conservatività e circuitazione del campo elettrostatico)
- La differenza di potenziale
- La relazione tra il campo elettrico e il potenziale
- Campo e potenziale nei conduttori carichi
- Campo elettrico sulla superficie di un conduttore (densità di carica - teorema di Coulomb)
- Il moto delle particelle cariche in un campo elettrostatico

- Concetto di capacità
- Il condensatore piano: capacità, lavoro di carica e calcolo della densità di energia del relativo campo elettrico

MODULO 2: QUANDO IL CAMPO ELETTRICO FA FLUIRE LE CARICHE

Unità 1: La corrente elettrica e le sue leggi

- Che cosa è la corrente elettrica
- I tre effetti della corrente elettrica: effetto termico, effetto chimico, effetto magnetico
- I circuiti elettrici e la loro rappresentazione grafica
- La pila elettrica
- Definiamo l'intensità di corrente elettrica
- La legge fondamentale della corrente elettrica (la prima legge di Ohm)
- Che cos'è la resistenza elettrica
- La resistenza equivalente (collegamento in serie e in parallelo)
- Voltmetro e amperometro
- Da che cosa dipende la resistenza di un conduttore (Il legge di Ohm)
- Effetto Joule

Unità 2: Come avviene la conduzione elettrica in diverse sostanze

- Il meccanismo della conduzione elettrica nei metalli
- Cenno sulle proprietà dei semiconduttori
- La dipendenza della resistività dalla temperatura dal punto di vista microscopico
- L'effetto Joule dal punto di vista microscopico
- Il diodo
- Il transistor
- La conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche
- Il trasporto di materia nella conduzione elettrolitica e relative leggi
- La conduzione elettrica nelle sostanze aeriformi

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

Unità 1: Il campo magnetico statico

- Che cos'è il campo magnetico
- Linee di forza del campo magnetico
- Flusso del campo magnetico (II Equazione di Maxwell)
- Forza magnetica
- Chi genera il campo magnetico?
- Forza di Lorentz
- Moto di una carica elettrica in un campo magnetico
- Il momento di una spira percorsa da corrente

Unità 2: Il campo magnetico variabile

- Il campo magnetico generato dalle correnti elettriche
- Legge di Biot-Savart
- Ridefinizione dell'Ampere e del Coulomb
- Il teorema di Ampere (III equazione di Maxwell)
- Il campo magnetico all'interno di un solenoide
- L'induzione elettromagnetica
- Forze elettromotrici indotte
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz (IV equazione di Maxwell)
- Segno meno della legge di Lenz (correnti parassite)
- Il magnetismo nella materia
- Il fenomeno dell'autoinduzione
- La produzione di corrente alternata
- Le quattro equazioni di Maxwell (simmetrie ed asimmetrie – corrente di spostamento)
- Le onde elettromagnetiche
- Caratteristiche delle onde elettromagnetiche

- Considerazioni energetiche sulle onde elettromagnetiche
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche

Esperienze svolte in laboratorio

- Esperienze di elettrostatica
- Esperimento con la bottiglia di Leida e il condensatore di Aepinus
- Costruzione della pila
- Resistenze in serie e in parallelo
- Esperienze sull'elettromagnetismo

PROGRAMMA DI ITALIANO
A.S. 2011/2012
CLASSE V C

Testo adottato: B. Panebianco, C. Pisani, R. Reggiani, M. Malpensa “*Testi e Scenari – Letteratura, Cultura, Arti*” – vol. 5 L’Età del Naturalismo e del Decadentismo- vol. 6 L’Età delle Avanguardie - vol. 7 Dagli anni Trenta ai giorni nostri- Zanichelli.

Mod. n.1 - Il romanzo naturalista e verista: E. Zola e G. Verga

Il Realismo, tendenza letteraria dell’Ottocento

La tradizione del Realismo in Francia

Nascita e sviluppo del Naturalismo

Emile Zola e il metodo sperimentale

Testi *La protesta dei minatori*

Il romanziere naturalista: osservatore e sperimentatore

La narrativa in Italia: la Scapigliatura

La narrativa in Italia romanzo rusticale e pedagogico

C. Collodi e il romanzo per ragazzi

Il verismo: Luigi Capuana

Luigi Capuana: gli scritti teorici e la narrativa

Ritratto d’autore: GIOVANNI VERGA

La vita e le opere

La produzione tardoromantica e scapigliata

Verso il Verismo: la novella *Nedda*

L’adesione alla poetica del Verismo: *Lettera a Salvatore Farina*

Le novelle di *Vita dei campi*

Testo *La lupa*

Le *Novelle rusticane*

Testo *La roba*

Il secondo romanzo del ciclo dei “vinti”: *Mastro don Gesualdo*

Testo *La morte di Mastro-don Gesualdo*

Incontro con l’opera: I MALAVOGLIA

Il progetto dei “Vinti”: *La prefazione ai Malavoglia*

La struttura e la genesi del romanzo: il narratore popolare

Testo *I Malavoglia e il paese*

Lo spazio e il tempo, il sistema dei personaggi, lo straniamento

Testi *I due ‘Ntoni: il vecchio e il nuovo*

Mena e Alfio: la rinuncia

L’addio di ‘Ntoni

Mod. n. 2 - Il decadentismo in Europa e in Italia: G. Pascoli

Le poetiche del Decadentismo

La lirica simbolista: Charles Baudelaire

Testi *L’albatro*

Corrispondenze

Ritratto d'autore: GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

La poetica e l'ideologia del «fanciullino»

Testo *Il poeta decadente: come un fanciullo*

Da *Myricae* ai *Canti* di Castelvecchio

Testi *La mia sera*

Il gelsomino notturno

Incontro con l'opera: MYRICAE

L'impressionismo e i temi di *Myricae*

Testo *Temporale*

Il tuono

Lavandare

Novembre

L'assiuolo

La poesia crepuscolare tra innovazione e rifiuto

S. Corazzini: la demitizzazione del ruolo del poeta

Testo *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Mod. n. 3 - Gli intellettuali e la grande guerra

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e lo sperimentalismo formale

Testi *I principi ideologici del Futurismo*

All'automobile da corsa (da *La Ville Charnelle*)

Bombardamento (da *Zang Tumb Tumb*)

Ritratto d'autore: GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere

Il vitalismo degli esordi

L'estetismo di *Il piacere*

Testo *Il ritratto dell'esteta*

Dalla fase dell'innocenza all'ideologia superomistica

Testo *Claudio Cantelmo* (da *Le vergini delle rocce*)

Il progetto delle *Laudi*

La poetica e i temi dell'*Alcyone*

Testo *La pioggia nel pineto*

Il mondo poetico del *Notturmo*

Una nuova forma di prosa

Il *Notturmo*

Ritratto d'autore: GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

L'Allegria: poetica e concezione della vita

Testi: *Il porto sepolto*

Veglia

San Martino del Carso

Sentimento del tempo: ritorno all'ordine e regolarizzazione formale

Testo *Stelle*

Il dolore e l'ultima produzione

Testo *Non gridate più*

Mod. n. 4 - L'io disgregato: scrittori allo specchio

Ritratto d'autore: LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

La visione del mondo e la poetica dell'umorismo

Testi *Vita e forma*

Umoreismo e comicità

Le *Novelle per un anno*

Testo *La carriola*

I romanzi: dal Verismo ai romanzi umoristici

Uno, nessuno e centomila: annullamento dell'io

Testo *Il naso di Vitangelo Moscarda*

Il fu Mattia Pascal: l'innovazione della vicenda e della struttura del romanzo

Testo *Il regno del caso*

IL "teatro nel teatro": *Sei personaggi in cerca d'autore*

Testo *L'impossibilità del dramma*

Ritratto d'autore: ITALO SVEVO

La vita e le opere

La formazione culturale e la poetica

Il primo romanzo: *Una vita*

Il desiderio represso: *Senilità*

Incontro con l'opera: LA COSCIENZA DI ZENO

Le novità della *Coscienza*

Testi *Il Dottor S.*

L'ultima sigaretta

La morte del padre

La vita è inquinata alle radici

Mod. n. 5 - Simbolo e realtà nella poesia di Montale e Saba

Ritratto d'autore: EUGENIO MONTALE

La vita e le opere

Poetica e concezione della vita

Ossi di seppia e il male di vivere

Testo *Meriggiare pallido e assorto*

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni e il filo della memoria

Testo *Non recidere, forbice, quel volto*

La bufera e la guerra
Satura e l'ultima produzione
Testo *Ho sceso dandoti il braccio*

Incontro con l'opera: Il Canzoniere di UMBERTO SABA

Biografia e poetica

Testo *Amai*

I temi del Canzoniere: vita e dolore dell'umanità

Testi *Trieste*

La capra

I temi del Canzoniere: poesia di conflitti edipici e affetti familiari

Testo *Ritratto della mia bambina*

S. Quasimodo: dall'adesione all'ermetismo all'impegno storico-civile

Testi *Vento a Tindari* (da *Acque e terre*)

Ed è subito sera (da *Ed è subito sera*)

Alle fronde dei salici (da *Giorno dopo giorno*)

Uomo del mio tempo (da *Giorno dopo giorno*)

Mod. n. 6 - Le forme del REALISMO nella NARRATIVA ITALIANA tra gli ANNI TRENTA e CINQUANTA

Il Neorealismo

Cesare Pavese: tra realismo e simbolismo

Testi *I tedeschi arrestano i partigiani* (da *La casa in collina*)

L'isola (da *Dialoghi con Leucò*)

Il ritorno di Anguilla (da *La luna e i falò*)

Ritratto d'autore: ITALO CALVINO

La vita e le opere

La poetica

Testo *L'esperienza neorealista* (da *Il sentiero dei nidi di ragno*)

Neorealismo e gusto del fantastico

Testi *Pin smarrito incontra Cugino* (da *Il sentiero dei nidi di ragno*)

Medardo incontra Pamela (da *Il visconte dimezzato*)

Cosimo va a vivere sugli alberi (da *Il barone rampante*)

Primo Levi e l'esperienza dei lager

Testo *Sul fondo* (da *Se questo è un uomo*)

Beppe Fenoglio e la smitizzazione della Resistenza

Testo *Il partigiano Milton* (da *Una questione privata*)

Mod. n. 7 - Dante e il poema sacro

La cantica del Paradiso: la topografia dei beati

Paradiso I – *La gloria di colui che tutto move*

Eventi e personaggi: Apollo – Marsia e Glauco

Paradiso III – *Riconoscerai ch'i' son Piccarda....*

Eventi e personaggi: Piccarda Donati – Costanza di Altavilla

Paradiso VI – *Cesare fui e son Iustiniano...*

Eventi e personaggi: Giustiniano – Romeo di Villanova

Paradiso XI – *Poi che la gente poverella crebbe dietro a costui...*

Eventi e personaggi: Francesco d'Assisi – Tommaso d'Aquino

Paradiso XII – *Se tal fu l'una rota della biga in che la Santa Chiesa si difese...*

Eventi e personaggi: San Domenico – San Bonaventura

Paradiso XV – *O fronda mia in che io compiagemmi pur aspettando io fui la tua radice ...*

Eventi e personaggi: Cacciaguida – Alighiero – Bellincione

Paradiso XVII – *Questo tuo grido farà come vento, che le più alte cime più percuote....*

Eventi e personaggi: Apollo – Fetonte – Ippolito – Clemente V

Paradiso XXXIII – *L'amor che move il sole e le altre stelle ...*

Eventi e personaggi: San Bernardo

PROGRAMMA DI LATINO
A.S. 2011/2012
CLASSE V C

Mod. n.1 - Il primo secolo dell'Impero

Quadro storico e culturale dell'età giulio-claudia (dal 14 al 68 d.C.);
Quadro storico e culturale dell'età dei Flavi (dal 69 al 96 d.C.);

Mod. n.2 - Il disagio dell'intellettuale in età imperiale

SENECA: filosofo e politico

La vita

Le opere

Azione e predicazione

Il messaggio: tra etica e poetica

La lingua e lo stile

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Epistula ad Lucilium* 47, 1-5, 10-11 (Gli schiavi sono uomini)
- *Epistula ad Lucilium* 59, 14-18 (Solo il saggio è felice)
- *Epistula ad Lucilium* 95, 51.53 (La fratellanza)
- *De vita beata* XVI, 1-3 (La felicità)

TACITO: storico e giudice

La vita

Le opere

Il pensiero

Il metodo storiografico

La lingua e lo stile

Lettura e traduzione del seguente brano:

- *Annales* XV 63-64 (La morte di Seneca)

Mod. n.3 - Natura, scienza e tecnologia

Scienza e tecnologia in Grecia

Scienza e tecnologia a Roma

La tecnica e le macchine

L'uomo e l'ambiente

Mod. n.4 - Poeti contro. Fedro, Persio, Giovenale, Marziale.

Fedro: la «voce di chi non ha voce»

Profilo dell'autore

La vita

La favola di Fedro e il momento della denuncia

Persio: un giovane intransigente in un'età corrotta

Profilo dell'autore

La rivolta contro la realtà nella satira di Persio

Giovenale: scrittore indignato

Profilo dell'autore

La protesta sociale nella satira di Giovenale

Marziale: un cliente vittima del sistema

Profilo dell'autore

La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di Marziale

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Fabulae I, 1* (Il lupo e l'agnello- Fedro)
- *Fabulae I, 24* (La rana scoppiata e il bue- Fedro)
- *Epigramma IV, 44* (Ercolano e Pompei Marziale)
- *Satira IV, 130-154* (Un affare di Stato: come cucinare un gigantesco rombo- Giovenale)
- *Satira XIV, 31-48* (Giovenale)
- *Satira XV, 75-92* (I cannibali- Giovenale)

Mod. n.5 - L'educazione retorica a Roma.

Quintiliano e la restaurazione della retorica

Profilo dell'autore

Il ruolo formativo dell'eloquenza nell'"*Institutio oratoria*"

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Institutio oratoria I 1, 1-3* (Il discepolo in culla)
- *Institutio oratoria XII 1, 1-3* (Il fine dell'Institutio: anzitutto un vir bonus)

Mod. n. 6 - Alla ricerca di un genere: il romanzo antico

Petronio: un raffinato osservatore della realtà

Profilo dell'autore

Il realismo del *Satyricon* tra comicità e amarezza

Apuleio: uno spirito avventuroso

Profilo dell'autore

Letteratura d'evasione nelle *Metamorfosi*

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Satyricon* 37; 67 (Fortunata- Petronio)
- *Metamorfosi* V 22-23 (I pericoli della curiosità- Apuleio)

Mod. n. 7 - La rivoluzione cristiana

Nascita e diffusione del cristianesimo

Il cristianesimo si difende: l'apologetica

Il cristianesimo si consolida: la patristica

La nascita della poesia cristiana

Agostino: dall'insoddisfazione di sé alla conquista della fede

La vita

Le opere

Il pensiero: una sintesi di paganesimo e cristianesimo

La lingua e lo stile

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- *Confessiones* I, 1, 1 (Il cuore inquieto)
- *Confessiones* I, 4 (Chi sei, mio Dio)
- *Confessiones* VIII, 12, 28-29 (La conversione)
- *Confessiones* IX, 12, 29-33 (La morte della madre)
- *Confessiones* X, 27, 38 (L'amore per Dio)

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. GENOINO"
Cava de' Tirreni

Anno scolastico 2011-2012

Classe V sez. C

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testi in adozione: ***Straightforward Upper Intermediate*** Student's book and
workbook Philip Kerr- Mac Millan
- ***Literary Maps 2 - 3*** Cattaneo – De Flaviis Signorelli

Nuclei disciplinari fondamentali trattati

Lo studio ha mirato ad individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero dalla fine del settecento all'età moderna. Si è seguita una logica lineare sequenziale sulle seguenti tematiche:

- La natura
- L'infanzia
- La città industriale
- La rivoluzione industriale
- La figura femminile
- La bellezza e l'arte
- Il teatro e la critica sociale
- La concezione del tempo
- Intellettuale e potere

THE ROMANTIC PERIOD

- The Historical Context
- The Social-Cultural Context

Poetry:

William Wordsworth:

" Lyrical Ballads"
from: the Preface to "**Lyrical Ballads**"

Samuel Coleridge:

"The Rime of the Ancient Mariner"

(part 1 – part 2)

Lord Byron:

The Byronic Hero.

Novel:

Jane Austen:

"Hunting for a Husband"
from: *"Pride and Prejudice"*

THE VICTORIAN AGE

- The Historical Context
- The Social-Cultural Context

Fiction:

Charles Dickens:

"Oliver is Taken to the Workhouse"
from: *"Oliver Twist"*

Thomas Hardy:

"The Woman Pays"
from: *"Tess of the d'Urbervilles"*

Drama:

The Pre-Raphaelite Brotherhood
The Aesthetic Movement

Oscar Wilde:

"When the Girls Realize They Are Both Engaged to Earnest"
from: *"The Importance of being Earnest"*

"Dorian Kills the Portrait and Himself"

from: *"The Picture of Dorian Gray"*

George Bernard Shaw:

" Higgins Gets Angry with Liza"
from: *"Pygmalion"*

THE MODERN AGE

- The Historical Context
- The Social-Cultural Context

Novel:

James Joyce:

"I Think He Died for Me, She Answered"
"The Living and the Dead"
from: "The Dead" "Dubliners"

David Herbert Lawrence:

"Paul Hated His Father"
from: "Sons and Lovers"

George Orwell:

"Some Animals Are More Equal than
Others"
from: "Animal Farm"

"Big Brother Is Watching You"
from: "Nineteen Eighty-Four"

Drama:

The Theatre of the Absurd.

Samuel Beckett

Lingua:

Potenziamento e rinforzo delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative, attraverso lo studio delle unità didattiche presentate dal testo in adozione.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2011 \2012

LICEO SCIENTIFICO " A. GENOINO" CAVA DE' TIRRENI

CLASSE V C

*Testi consigliati: Corso di Storia, Gaeta Villani
Ed. Principato, Milano*

Dei principali personaggi e/o avvenimenti storici si consigliano biografie specifiche

NAPOLEONE BONAPARTE

LA RESTAURAZIONE E I PRIMI MOTI INDIPENDENTISTICI E COSTITUZIONALI
IL CONGRESSO DI VIENNA

MOTI DEL 1820-21 IN ITALIA E IN EUROPA

MOTI DEL 1830- 31 IN ITALIA E IN EUROPA

IL 1848 IN ITALIA E IN EUROPA

*L'ITALIA, L'EUROPA ED IL MONDO DAL 1850- 1860 ANALISI SOCIO-POLITICO-ECONOMICA DELLE
REALTA' GEOGRAFICHE PRINCIPALI:*

- *La Germania*
- *La Francia*
- *L'Italia*
- *L'Inghilterra*
- *La Russia*
- *Il Giappone*
- *Gli USA e la guerra di secessione*

INDUSTRIALISMO, SOCIALISMO, CATTOLICESIMO SOCIALE

Nascita ed evoluzione dei principali movimenti politici:

- *Dalle prime rivolte alla nascita del partito socialista*
- *Dall'Opera dei Congressi al partito popolare*
- *Cenni sul sindacalismo e le lotte anarchiche*

L'EUROPA DELL'ETA' INDUSTRIALE

- ◆ *L'Unità italiana*
- ◆ *L'Europa nella seconda metà dell' '800*
- ◆ *Imperialismo e colonialismo*

I PRIMI QUARANTA ANNI DELLO STATO UNITARIO

- ⊕ *La politica della destra e la questione romana*
- ⊕ *La sinistra al governo*
- ⊕ *L'età crispina*
- ⊕ *La crisi di fine secolo*

INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

Analisi delle principali realtà politiche:

- *L'Italia*
- *La Francia*
- *L'Inghilterra*
- *La Germania*
- *La Russia*

L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

- *L'Europa tra i due secoli*
- *Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei*
- *L'Italia giolittiana*

GUERRA E RIVOLUZIONE

- ☀ *La prima guerra mondiale*
- ☀ *La rivoluzione russa*
- ☀ *L'eredità della grande guerra*
- ☀ *Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo*

LA GRANDE CRISI E I TOTALIRISMI

- *Il tramonto del colonialismo*
- *L'età dei totalitarismi*
- *L'Italia fascista*

- *La Germania nazista*
- *Economia e società dagli anni '30 agli anni '40*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- ✱ *La seconda guerra mondiale*
- ✱ *Le origini e le responsabilità*
- ✱ *La distruzione della Polonia*
- ✱ *Il crollo del fascismo*

CENNI SUL NOVECENTO SARANNO FORNITI DURANTE IL CORSO DELLE LEZIONI E INSERITI PER CONSENTIRE AGLI ALLIEVI DI FARLI OGGETTO DI SCELTA DI PERCORSO D' ESAME.

L'insegnante
Scimone Anna

Liceo Scientifico Statale "A. Genoino"
Cava de' Tirreni (SA)
Anno Scolastico 2011/2012 - Classe V C

Programma di Filosofia

Testo utilizzato: Abbagnano-Fornero La Filosofia Ed. Paravia

Tematiche di svolgimento

- Caratteri generali dell'Illuminismo
- Kant
- Filosofia e cultura del Romanticismo
- Dal Kantismo all'Idealismo: Fichte
- Schelling
- Hegel
- La contestazione dell'Hegelismo: Schopenhauer
- Kierkegaard
- Destra e Sinistra hegeliana
- Feuerbach
- Marx (cenni per le opere principali)
- Nietzsche
- La Psicoanalisi: Freud

**Liceo Scientifico Statale “A. Genoino”
Cava de’ Tirreni (SA)
Anno Scolastico 2011/2012 - Classe V C**

Programma di Scienze

Docente: Prof.ssa Maria Fausta Santoro

Materia: Geografia Generale ed Astronomica

Libri di testo in adozione e di riferimento:

Elvidio Lupia Palmieri Maurizio Parotto **IL GLOBO TERRESTRE** e la sua evoluzione Zanichelli

Argomenti Svolti:

Modulo 1: L’Universo e il sistema solare

UD 1 : L’ambiente celeste

- La posizione delle stelle
- Le caratteristiche delle stelle
- L’evoluzione dei corpi celesti
- Le galassie e la struttura dell’Universo
- Origine ed evoluzione dell’Universo: ipotesi a confronto

UD 2 : Il sistema solare: struttura e origine

- I corpi del sistema solare
- La stella Sole
- L’attività solare
- I pianeti del sistema solare
- I corpi minori
- Origine ed evoluzione del sistema solare

Modulo 2: La Terra nello spazio e i suoi moti

UD 1 : Il pianeta Terra

- La forma della Terra
- Le dimensioni della Terra
- Le coordinate geografiche
- I movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione, moti con periodi millenari
- L’orientamento
- La determinazione delle coordinate geografiche

- Le unità di misura del tempo
- Tempo vero, tempo civile e fusi orari

Modulo 3: La Luna e il sistema Terra-Luna

UD 1 : La Luna

- La Luna a confronto con la Terra e con i satelliti degli altri pianeti
- I movimenti della Luna e del sistema Terra Luna
- Le fasi lunari
- Il paesaggio lunare
- La composizione superficiale e l'interno della Luna
- L'origine della Luna

Modulo 4: Le sfere terrestri

UD 1 : La crosta terrestre: minerali e rocce

- I costituenti della crosta terrestre
- La “chimica” della crosta terrestre
- I minerali
- Le rocce
- Rocce magmatiche o ignee
- Rocce sedimentarie
- Rocce metamorfiche
- Il ciclo litogenetico

Attività di laboratorio : osservazione di campioni di minerali e rocce

UD 2 : La giacitura e la deformazione delle rocce

- La stratigrafia e la tettonica nello studio delle scienze della terra
- Elementi di stratigrafia
- Elementi di tettonica

UD 3 : I fenomeni vulcanici

- Il vulcanismo
- Edifici vulcanici eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
- Vulcanismo esplosivo ed effusivo
- I vulcani e l'uomo

UD 4 : I fenomeni sismici

- Lo studio dei terremoti
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche
- La forza di un terremoto
- Gli effetti del terremoto
- I terremoti e l'interno della Terra
- La distribuzione geografica dei terremoti
- La difesa dai terremoti

Modulo 5: Dinamica endogena

UD 1 : La tettonica delle placche: un modello globale

- La dinamica interna della Terra
- Struttura interna della Terra
- Il flusso di calore
- Il campo magnetico terrestre
- La struttura della crosta
- L'espansione dei fondi oceanici
- Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici
- La tettonica delle placche
- La verifica del modello
- Moti convettivi e punti caldi

**Liceo Scientifico Statale “A. Genoino”
Cava de’ Tirreni (SA)
Anno Scolastico 2011/2012 - Classe V C**

Programma di Storia dell’Arte

Libro di testo: “Dell’arte e degli artisti” volumi 3 e 4
di P.Adorno e A. Mastrangelo
D’Anna Editore

NEOCLASSICISMO:

- caratteri generali

Canova

- Amore e Psiche
- Monumento funebre a Maria Cristina

David

- Giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

ROMANTICISMO

- caratteri generali

Friedrich

- Viandante sul mare di nebbia

Gericault

- La zattera della Medusa

Ingres

- La grande odalisca

Goya

- Ritratto alla famiglia di Carlo IV
- Le fucilazioni del 3 maggio

Turner

- Tempesta di neve

Delacroix

- La Libertà che guida il popolo

Hayez

- Il bacio

I Preraffaelliti

Movimento Art and Craft

La nascita dell'urbanistica e l'architettura

REALISMO

- caratteri generali

Courbet

- Lo spaccapietre

Millet

- L'Angelus

I MACCHIAIOLI

- caratteri generali

Fattori

- Soldati francesi del 59
- La Rotonda di Palmieri;

Lega

- Il pergolato

IMPRESSIONISMO

- caratteri generali

Manet

- Colazione sull'erba- Olympia
- Il bar alle Folies Bergerè

Monet

- Impressione
- Cattedrale di Rouen

Renoir

- Colazione dei canottieri

Degas

- La prova
- L'assenzio

PUNTINISMO

- caratteri generali

Seurat

DIVISIONISMO

- caratteri generali

Segantini

- Le due madri

Pellizza da Volpedo

- Quarto Stato

POSTIMPRESSIONISMO:

- caratteri generali

Gauguin

- Il Cristo Giallo
- Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Toulouse Lautrec

- Il ballo al Moulin Rouge

Cezanne

- La casa dell'impiccato
- Giocatori di carte
- La montagna di S.Victoire

L'elettismo storicistico

L'architettura degli ingegneri

La scuola di Chicago

L'urbanistica nella seconda metà dell'800

Van Gogh

- Mangiatori di patate
- Autoritratto con cappello
- La Chiesa di Auvers
- Campo di grano con volo di corvi

ART NOVEAU

Gustav Klimt

- Giuditta I

FAUVES

Matisse

- Ritratto con riga verde
- La Danza

ESPRESSIONISMO

Die Brucke

Kirchener

- Cinque donne per strada

Munch

- Sera nel corso di Karl Johann
- Il grido

CUBISMO

- caratteri generali

Picasso

Periodo blu

Periodo rosa

- Les mademoiselles d'Avignon
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Natura morta con sedia impagliata
- Guernica

ASTRATTISMO

Kandiskij

- Senza titolo
- Alcuni cerchi

Klee

- Monumento a G
- Strade principali e strade secondarie

Mondrian

- Albero rosso

- Albero argentato
- Melo in fiore

AVANGUARDIE RUSSE

- caratteri generali

Raggismo

Suprematismo

- Quadrato nero su sfondo bianco

Costruttivismo

- Progetto per la I Internazionale

FUTURISMO

- caratteri generali

Boccioni

- La città che sale
- Stati d'animo I – II (Addii –Quelli che vanno –Quelli che restano)

Balla

- Mani di violinista
- Cane al guinzaglio

Architettura futurista

Sant'Elia

METAFISICA

- caratteri generali

De Chirico

- Piazza d'Italia
- Le muse inquietanti

DADAISMO:

- caratteri generali

Duchamp

- Fontana
- Monna Lisa

SURREALISMO

- caratteri generali

Mirò

- Il carnevale di Arlecchino

Magritte

- Il doppio segreto

Dalì

- La giraffa infuocata

ARCHITETTURA DEL NOVECENTO

- caratteri generali

Il Bauhaus

Le Corbusier

F. L. Wright

TENDENZE ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA

- caratteri generali

ACTION PAINTING

Pollock

POP ART

Warhol

- Bottiglie di Coca-Cola verde

Liceo Scientifico Statale "A. Genoino"
Cava de' Tirreni (SA)
Anno Scolastico 2011/2012 - Classe V C

Programma di Educazione fisica

OBIETTIVI

- Potenziamento fisico
- Rielaborazione degli schemi motori
- Consolidamento del carattere , sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

METODOLOGIA

Attraverso la lezione frontale tutti gli argomenti della disciplina sono stati illustrati con metodo globale per passare poi all'analitico una volta raggiunta la rappresentazione motoria del gesto da parte degli alunni.

Sono stati utilizzati metodi di lavoro diversificati in base agli argomenti trattati e alle capacità di apprendimento degli alunni :

- lezione frontale;
- lezione guidata;
- lezione di gruppo.

PROGRAMMA

Pallavolo :

- Tecnica dei fondamentali individuali con palla: bager, palleggio, battuta, schiacciata.
- Tecnica dei fondamentali individuali senza palla: muro.
- Tecnica e tattica dei fondamentali di squadra: la difesa, l'attacco, la recezione.
- Torneo di pallavolo

Calcetto:

- Esercizi per il controllo di palla.
- Tiro in corsa.
- Tiro piazzato.
- Torneo di calcetto.

Potenziamento muscolare:

- Esercizi per gli arti inferiori.
- Esercizi per gli arti superiori.
- Esercizi per lo sviluppo dei muscoli dorsali.
- Esercizi per lo sviluppo dei muscoli addominali.

Teoria:

- Le droghe: educazione e prevenzione.
- Violenza negli stadi.
- Cenni di anatomia.
- Importanza delle attività motorie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata programmata al termine dei ogni ciclo di lavoro per accertare la padronanza di uno schema motorio.

Liceo Scientifico Statale “A. Genoino”
Cava de’ Tirreni (SA)
Anno Scolastico 2011/2012 - Classe V C

Programma di Religione

Libro di testo: “Religione” volume unico
di Flavio Pajer, Ed. SEI

- Il Dio della vita adombrato nelle religioni
- Dio nelle culture
- C'è rivelazione nelle altre religioni?
- Un monoteismo in espansione
- Il mistero di Allah
- Il Corano
- Introduzione al testo
- Induismo
- Cenni storici sull'Induismo
- Testi Sacri
- La Bibbia
- Introduzione all'Antico e Nuovo Testamento
- Significato di “Pentateuco”
- Egesi di alcuni brani tratti della Genesi, Esodo.
- I Vangeli.
- Introduzione teologica
- Significato ermeneutico.
- Cultura e vangelo.
- Significato ermeneutico di alcuni passi del Vangelo di S. Giovanni
- Religioni politeiste: induismo e buddismo.

- Riti e culti; norme morali e libri sacri.
- Quadro storico del Buddismo.
- Testi sacri del Buddismo ed Induismo .
- La libertà nel mondo antico, gnostico, patristico e culturale.
- Problemi attuali: pedofilia.
- Violenza sulle donne.
- I sacramenti. (introduzione generale)
- Matrimonio Sacramento, matrimonio Civile.
- Problematiche etiche e morali del matrimonio
- La sessualità
- Problemi adolescenziali
- Omosessualità (vari problematiche e pensiero della chiesa)
- Dottrina sociale della chiesa.